



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 27 del 1 Settembre 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

INTEGRAZIONE DISCIPLINARI DI PRODUZIONE

In data 23/5/2016 n° protocollo PG/2016/0379036 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 è stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

INDICAZIONI GENERALI

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione, inizio vendemmia

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo proseguire con le operazioni di cimatura al fine di ottimizzare le eventuali applicazioni e sfavorire l'insorgenza di botrite.

DIFESA

Peronospora e oidio: la difesa può ritenersi conclusa. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici. Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>

Al seguente indirizzo è disponibile la traduzione dei tre manifesti in prodotti commerciali ed il foglio di calcolo dei quantitativi di rame apportati con i differenti formulati:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/supporti-sul-web/>

Botrite: a seguito delle ultime precipitazioni si osserva un incremento di casi con sintomi significativi. In vista di precipitazioni e periodi caratterizzati da elevata umidità si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni maggiormente a rischio (spaccature acini e varietà particolarmente sensibili) valutare in funzione dei tempi di carenza la possibilità di intervenire utilizzando: FENEXAMIDE, FENPIRAZAMINE, BICARBONATO di POTASSIO, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, *EUGENOLO* + *GERANIOLO* + *TIMOLO*

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi
- Fenexamide massimo 2 interventi
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- *Bacillus subtilis*, massimo 4 interventi
- *Bacillus amyloliquefaciens*, massimo 6 interventi
- Eugenolo+geraniolo+timolo: massimo 4 interventi, fuori dal limite previsto per questa avversità.

Tignoletta: si mantiene una situazione di campo estremamente difforme, il volo relativo alla terza generazione è nella maggior parte dei casi in calo o esaurimento.

I rilievi di campo evidenziano diversi casi con infestazioni sopra soglia e presenza di larve i differenti stadi di sviluppo.

In generale la difesa volge al termine, solamente in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, intervenire con i prodotti sotto riportati (vedi tabella).

Al fine di ottimizzare gli interventi si consiglia di impiegare volumi di irrorazione abbondanti localizzando l'applicazione sulla fascia produttiva e curare la gestione della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa

EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi (indoxacarb, emamectina, metoxifenozide, tebufenozide, clorantraniliprole)
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Cocciniglie: si segnalano infestazioni di differenti specie, verificare la situazione di campo

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di

sopra del punto di innesto. Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Pero

Fase fenologica: raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Maculatura bruna: si segnala una modesta presenza di sintomi. Per varietà sensibili a raccolta tardiva fare riferimento ai precedenti bollettini.

Colpo di Fuoco Batterico: attualmente non si rilevano sintomi, in caso di comparsa di infezioni provvedere all'immediata asportazione delle porzioni/ piante infette. A seguito della raccolta intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. In funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane), e della durata della raccolta intervenire facendo riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

Cimice Asiatica: in campo si rileva la presenza di forme giovanili e adulti con popolazioni via via più consistenti.

Si rileva una situazione molto diversificata in funzione delle raccolte in corso. Il richiamo aggregativo delle trappole comincia, in certi contesti, a registrare forti catture.

Sono presenti da alcune settimane anche i primi individui in ricoveri invernali.

In aumento anche le popolazioni di altre cimici e di miridi. Si raccomanda di verificare frequentemente e con la massima attenzione la situazione aziendale per valutare la pressione del fitofago e la necessità di un intervento (anche localizzato) per limitare le possibili migrazioni di cimici da aree verdi verso i frutteti. Dove possibile posizionare i trattamenti verso *Halyomorpha* successivamente allo sfalcio del medicaio per controllare contemporaneamente le due problematiche.

E' stata formalizzata una ulteriore deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un piretroide (Etofenprox o Deltametrina o Beta-cyflutrin in alternativa fra loro) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero raccolte dopo William rossa.

Cidia molesta: proseguono catture, si rilevano alcune infestazioni

Eulia: volo di terza generazione terminato, non si rilevano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: non si rilevano infestazioni significative anche se con alcuni casi di lieve presenza di melata. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto ed eventualmente intervenire con lavaggi

COMUNICAZIONE REGIONALE

P.S.R. 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del P.S.R. 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013 in trascinamento.

La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica

L'approvazione della determina relativa al P.S.R. segue quella già approvata per l' O.C.M. ortofrutta il 21 luglio, con n°11.783, e che prevede la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'O.C.M. ortofrutta (intervento n. 1), per le superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. La determina è consultabile al link [http://agricoltura.regione.emilia-](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica)

Rispetto alle modalità applicative, ecco alcune specifiche comuni al P.S.R. e all' O.C.M.:

- il disimpegno è possibile quando il controllo in campo evidenzia la presenza di almeno 5 forme mobili del fitofago (indistintamente se adulti, ninfe o neanidi) verificate su almeno 20 piante per ettaro, più ulteriori 5 piante per ogni ettaro successivo al primo (evento eccezionale);
- l'esito del controllo in campo va annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata. L'annotazione deve essere fatta sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note";
- la scelta del disimpegno può riguardare l'intera superficie coltivata a pero o parte di essa. 1

Per quanto riguarda il disimpegno relativo al P.S.R.:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende beneficiarie entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. La comunicazione viene fatta con una domanda di rettifica di pagamento presentata attraverso il sistema SOP di AGREA, avente per oggetto "Disimpegno causa forza maggiore Cimice asiatica". La domanda deve essere inoltrata entro il 30 settembre 2016.
- in sede di verifica da parte di AGREA sarà valutata sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note" la presenza dell'esito del controllo in campo, annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata.

Per quanto riguarda il disimpegno relativo all'O.C.M. Ortofrutta:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende socie all'Organizzazione dei produttori entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. A loro volta, le Organizzazioni dei produttori dovranno formalizzarla al Servizio organizzazioni di mercato e relazioni di filiera entro il 30 settembre 2016.

La determina è consultabile al link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR: sono in via di definizione gli atti regionali che riguardano la sospensione anche per gli impegni relativi all'operazione 10.101

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento.

Su cv. tardive, in funzione dell'andamento del volo e del superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o THIACLOPRID.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Thiacloprid: massimo un intervento all'anno

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in questa fase non risulta tecnicamente impiegabile causa i tempi di carenza necessari in funzione della variazione del limite massimo del residuo.

- Fosmet massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, proseguire le applicazioni con trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cimice asiatica, Eulia, Pandemis, Colpo di fuoco batterico: vedi però

COLTURE ERBACEE

Barbabietola da zucchero

Fase: estirpo

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi: produzioni quantitativamente medio alte con buona polarizzazione tendenzialmente nell'ordine dei 16°

DIFESA

Cercospora e Mamestra: la difesa può ritenersi ultimata. Per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini.

Mais

Fase: maturazione fisiologica - trebbiatura

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 29 Agosto)

Il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è medio/basso, per entrambe le epoche di emergenza (15/4 e 30/4) in molte delle 15 aree considerate, tranne che per le località del ferrarese e per Mirandola (MO) dove è alto e per Cadelbosco (RE) e Medicina (BO) dove è assente.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione del 29 Agosto - Modello AFLA-Maize)

La simulazione effettuata fornisce un rischio medio/basso, ad eccezione delle 3 località del ferrarese e per Mirandola dove è alto.

Si ricorda che il rischio considerato è quello di superare 5 ppb alla raccolta, limite riferito ad AFB1 per alimentazione umana.

Erba medica

Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio - ricaccio

DIFESA:

Fitonoma, Apion, Altica, Fitodecta: non si osservano infestazioni.

Pomodoro

Fase: allegazione – invaiatura – inizio raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi: le produzioni variabili dai 700 ai 1000 q/ha con grado brix mediamente attorno a 5,5.

Peronospora: le condizioni meteo dell'ultimo periodo sono risultate favorevoli ad una recrudescenza della malattia. Per le varietà tardive in previsione di condizioni climatiche favorevoli o irrigazioni proseguire la difesa intervenendo con PRODOTTI RAMEICI.

E' stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, per la **SOSPENSIONE DEL LIMITE RELATIVO AL MASSIMALE DI 6 KG. DI SOSTANZA ATTIVA CU** per l'annata in corso per la difesa del pomodoro da industria.

Tale deroga viene concessa in considerazione dell'andamento stagionale particolarmente umido e piovoso che ha favorito lo sviluppo di batteriosi e di numerosi altri patogeni sulla coltura, nei confronti dei quali sono già stati eseguiti numerosi trattamenti con prodotti a base di rame.

Nottua gialla: non si segnalano ulteriori infestazioni.

Ragno rosso: la situazione risulta stabile senza particolare progressione delle infestazioni.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli - inizio maturazione fisiologica

DIFESA

Cimice verde e Ragno rosso: le infestazioni rilevate si stanno progressivamente ridimensionando.

Sorgo

Fase: maturazione fisiologica – inizio trebbiatura

In questa fase non sono previsti interventi

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione – inizio vendemmia

Peronospora e oidio: la difesa può ritenersi conclusa. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici.

Tignoletta si mantiene una situazione di campo estremamente difforme, prosegue il volo relativo alla terza generazione è nella maggior parte dei casi in calo. I rilievi di campo evidenziano diversi casi con infestazioni sopra soglia e presenza di larve i differenti stadi di sviluppo.

In caso di infestazioni intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad

Al fine di ottimizzare gli interventi si consiglia di impiegare volumi di irrorazione abbondanti localizzando l'applicazione sulla fascia produttiva e curare la gestione della chioma.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – raccolta

Maculatura bruna: si segnala una modesta presenza di sintomi. Per varietà sensibili a raccolta tardiva fare riferimento ai precedenti bollettini.

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un alto rischio di infezione. Attualmente non si rilevano ulteriori sintomi, in caso di comparsa di infezioni provvedere all'immediata asportazione delle porzioni/ piante infette. A seguito della raccolta intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: volo di III° generazione in esaurimento. In funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane), e della durata della raccolta intervenire facendo riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

Cidia molesta: proseguono catture, si rilevano alcune infestazioni

Eulia: volo di terza generazione terminato, non si rilevano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni

Psilla: non si rilevano infestazioni significative anche se con alcuni casi di lieve presenza di melata. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto ed eventualmente intervenire con lavaggi.

COLTURE ERBACEE

Mais

Fase: Maturazione fisiologica – inizio trebbiatura

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase: maturazione - raccolta

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: le condizioni meteo dell'ultimo periodo sono risultate favorevoli allo sviluppo della malattia. Per le varietà tardive in previsione di condizioni climatiche favorevoli o irrigazioni (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), proseguire la difesa intervenendo con prodotti rameici.

Nottua gialla: non si segnalano ulteriori infestazioni.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er

In assenza di piogge superiori a 20 mm nei giorni precedenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, fagiolino, fragola, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, esclusa la vite.

Precisando che:

Pomodoro - sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse

Mais - Per le varietà che hanno raggiunto la maturazione cerosa sospendere le irrigazioni

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibile tramite il servizio Irrinet.

IMPORTANTE: si consiglia di effettuare le corrette irrigazioni post-raccolta. A tal proposito si ricorda che la scarsità di acqua disponibile in questo periodo dell'anno influisce negativamente su qualità e quantità delle produzioni future.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

La prossima riunione di coordinamento si terrà Venerdì 9 settembre, ore 11

Redazione a cura di *Casoli Luca*

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170 www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- **Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia**

-
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
 - Consorzio Agrario dell'Emilia
 - Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
 - Fruit Modena Group
 - Agri Uno - gruppo Progeo
 - AINPO
 - Al Molejn – gruppo Progeo
 - Liberi professionisti